

LA CAMPAGNA A volte si creano code ma negli ultimi giorni tutto è migliorato. Martedì convocati insegnanti che non erano in lista

Guidati da figli, nipoti, badanti Anziani al PalaBancoDesio tra qualche fila e pochi disguidi

di Paola Farina

Accompagnati da figli, nipoti o badanti, gli anziani arrivano al PalaBancoDesio con un pò di agitazione, un misto tra timore e felicità per essere stati finalmente convocati per il vaccino anti-Covid. Alcuni percorrono a passo spedito il tragitto che dai cancelli conduce alla porta d'ingresso del palasport, su indicazione dei volontari della Protezione civile. Altri si appoggiano ai bastoni, con l'aiuto di chi li accompagna. Altri ancora sono sulla sedia a rotelle oppure chiedono il supporto di una carrozzina, sempre disponibile presso la struttura. Il viavai è continuo. Da quasi due settimane il palazzetto, messo a disposizione dall'amministrazione comunale, ospita uno dei centri vaccinali della Asst Brianza. 600 le vaccinazioni somministrate ogni giorno. Pochis-

sime quelle che avanzano a fine giornata, date a chi è in lista d'attesa. Al mattino, ci sono in particolare gli insegnanti, a cui viene inoculato AstraZeneca. Al pomeriggio è soprattutto il turno degli over 80 col vaccino Pfizer. E la struttura si sta organizzando anche per accogliere le persone con disabilità. Il centro vaccinale è aperto dalle 8.30 alle 19, anche sabato e domenica. La macchina organizzativa col passare dei giorni si perfeziona. In campo, oltre agli operatori sanitari, i volontari della Croce rossa e della Protezione civile. In alcuni momenti della giornata si forma la coda. In altri, invece, tutto fila liscio. «Dipende dal sistema di prenotazioni: capita che venga dato appuntamento a tante persone nello stesso orario» spiegano gli operatori. Qualche parente si è lamentato per l'attesa, ma negli ultimi giorni la situazione è miglio-

rata. «Ho aspettato solo cinque minuti» dice un anziano appena uscito dal palasport. Fin dal primo step, ai cancelli, sono state messe delle sedie per le eventuali attese. Il percorso è ben indicato e conduce alla porta d'ingresso. Secondo step. Altre sedie sistemate all'esterno, insieme ai tendoni che riparano dal sole. Una volta dentro, dopo aver misurato la temperatura e igienizzato le mani, gli anziani sono invitati a compilare i moduli di consenso. Poi si rimettono in fila. Nuovo step in corridoio, con altre sedie a disposizione. Infine, colloquio con il medico. I box sono stati allestiti nell'atrio del palazzetto. Ci sono 6 postazioni per il vaccino. Subito dopo, si passa in un'area dove bisogna attendere una quindicina di minuti in osservazione. Gli addetti alla pulizia sanificano gli ambienti in continuazione. Qualche disguido dovuto

agli errori del sistema di informazione gestito da Aria si è verificato anche a Desio. Martedì mattina si sono presentati parecchi insegnanti che avevano ricevuto l'sms di convocazione, ma non risultavano negli elenchi Asst. «Abbiamo fatto ugualmente anche a loro il vaccino» spiegano gli operatori, allargando le braccia. Alcuni anziani desiani, invece, sono stati convocati al centro vaccinale di Monza e si chiedono perchè, dato che c'è a disposizione il PalaBancoDesio. Altri attendono ancora la convocazione. ■

CONTAGI ALLE STELLE

Sono 409 gli attualmente positivi al Covid in città. A inizio marzo erano 187. La crescita, nel giro di poche settimane, è stata esponenziale. Negli ultimi giorni la situazione per fortuna è leggermente migliorata. La media è di 26 nuovi positivi al giorno. «Siamo al culmine della curva - dice il sindaco Roberto Corti - anche se negli ultimi giorni inizia a vedersi un leggero calo. Ma non è il momento di mollare la presa. La situazione è seria».

Nonostante la zona rossa, però, molti cittadini riempiono strade, piazze, parchi e giardini e non tutti indossano la mascherina. In totale, nella seconda ondata, i desiani positivi sono stati 3341. I guariti sono 2883. Le vittime del Covid sono 49 dall'inizio della seconda ondata. Crescono i ricoverati in ospedale. Al momento, sono 90 i pazienti Covid ricoverati nel presidio di via Mazzini. Una settimana fa erano 69. Sono quindi 21 in più in una settimana. Tra i ricoverati, sette sono in terapia intensiva (numero stabile) e 16 hanno bisogno del casco Cpap. ■ P.Far.

16.500 VACCINI

Tiene banco ancora la campagna vaccinale e le operazioni del PalaBancoDesio procedono abbastanza bene, con qualche intoppo tipo file o disguidi nei giorni scorsi, ma tutto sommato senza veri e propri disagi. Eppure all'orizzonte sembra che qualcosa si stia muovendo per la sanità desiana. Dopo la continua riduzione dei servizi negli ultimi anni la Regione sembra essersi messa una mano sulla coscienza: ad aprile dovrebbero iniziare i lavori di ampliamento del Pronto soccorso ed altri interventi hanno già preso il via. Anche il Cob, solitamente molto critico, autorizza a coltivare qualche speranza sul potenziamento della struttura e del personale. Ad oggi, intanto, dall'inizio della campagna, a Desio sono state vaccinate 16.500 persone

Il personale di servizio al palazzetto e le persone nei box per i vaccini Foto Farina



